

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 35
DEL 04.06.2019

COMUNE DI GAZZO

PROVINCIA DI PADOVA

ILLUSTRAZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018

Ai sensi degli artt. 151, 227 e 231 del Testo Unico degli enti locali n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2018

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione.

E' compito dell'organo esecutivo illustrare con una relazione le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti; pertanto, si illustreranno i dati riassuntivi più rilevanti ed incisivi della gestione finanziaria del 2018, analizzandone le entrate e le spese.

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2018

ENTRATA	Accertamenti 2018
Titolo 1° - TRIBUTARIE	945.717,01
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	662.424,96
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	351.499,27
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	388.254,43
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	359.720,54
TOTALE ENTRATE	2.707.616,21
SPESA	Impegni 2018
Titolo 1° - CORRENTI	1.699.760,27
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	533.566,62
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	176.024,12
Titolo 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RECEVUTE DA ISTITUTO/TESORIERE	0,00
Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	359.720,54
TOTALE SPESE	2.769.071,55
Avanzo di amministrazione 2017 applicato al 2018	143.984,98
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	96.113,10
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	233.365,96

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2018

Fondo di cassa al 01/01/2018		239.308,63
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	581.593,25	
<i>in conto competenza</i>	2.282.728,11	
		2.864.321,36
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	517.144,28	
<i>in conto competenza</i>	2.199.605,50	
		2.716.749,78
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2018		386.880,21
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	424.888,10	
<i>in conto residui</i>	453.092,37	
		877.980,47
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	569.466,05	
<i>in conto residui</i>	224.134,24	
		793.600,29
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		65.070,00
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		227.040,85
		179.149,54
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018		179.149,54

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	329.479,06
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	2.707.616,21
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.769.071,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	65.070,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	227.040,85
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-24.087,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	143.984,98
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	119.897,85

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.959.641,24	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	1.875.784,39	-

DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	83.856,85	
--	------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	14.781,40	-
Avanzo 2017 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	96.113,10	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	65.070,00	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	100.118,55	=
--	-------------------	---

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	388.254,43	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	14.781,40	+
Avanzo 2017 applicato a investimenti (previsione definitiva)	143.984,98	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	233.365,96	+
<i>Spese Titolo II</i>	533.566,62	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	227.040,85	-

Equilibrio di conto capitale	19.779,30	
-------------------------------------	------------------	--

EQUILIBRIO FINALE	119.897,85	=
--------------------------	-------------------	---

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE ANNO 2018 SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO**179.149,54**

Fondi vincolati	42.886,36
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	37.775,73
Fondi accantonati	1.668,97
Fondi non vincolati	96.818,48

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2018		
Fondo di cassa al 01/01/2018		239.308,63
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	581.593,25	
<i>in conto competenza</i>	2.282.728,11	
		2.864.321,36
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	517.144,28	
<i>in conto competenza</i>	2.199.605,50	
		2.716.749,78
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2018		386.880,21
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	424.888,10	
<i>in conto residui</i>	453.092,37	
		877.980,47
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	569.466,05	
<i>in conto residui</i>	224.134,24	
		793.600,29
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		65.070,00
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		227.040,85
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018		179.149,54

Con il sistema di armonizzazione contabile, approvato con il D. Lgs. n. 118/2011, è stata introdotta la voce "Fondo pluriennale vincolato".

Con l'applicazione *dei nuovi principi contabili*, gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione. In quest'ultimo caso, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Nella nuova ottica, gli impegni di spesa dovranno essere debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile, al fine di evitare l'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale collocazione nel bilancio di spesa, mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Insomma, il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Prima di mettere in risalto quei movimenti finanziari che più hanno caratterizzato la gestione 2018, si esaminano i risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti e ai servizi svolti, esponendo i tratti salienti dell'azione amministrativa.

Si evidenzia sin d'ora, che è stato attuato un costante monitoraggio, sia per le entrate, sia per le spese.

ENTRATE

Il titolo I “Entrate Tributarie” comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

Tra le entrate tributarie, alla tipologia imposte e tasse, è da segnalare l’Imposta Municipale Unica, ossia l’IMU, allocata al titolo 1° dell’entrata che presenta un assestato di €. 800.923,05, a fronte di un accertamento di €. 779.191,68; sono presenti, inoltre, gli introiti da Addizionale Iperf Comunale, per uno stanziamento di €. 92.000,00, a fronte di un accertamento di €. 97.002,59;

La tassa sui servizi indivisibili – TASI – a fronte di un assestato di €. 29.500,00 ha registrato un importo accertato di €. 29.945,68.

Da evidenziare, inoltre, accertamenti su tributi per €. 33.024,40, importo accertato ed interamente incassato.

Il totale complessivo delle Entrate Tributarie, ossia il titolo 1^, si conclude, con una somma accertata, in conto competenza, di €. 945.717,01, e riscossioni di competenza pari a €. 912.258,89.

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico e dall’Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell’ente e per l’erogazione dei servizi di propria competenza.

Al titolo 2° delle Entrate, si evidenziano alcuni trasferimenti dallo Stato, tra cui il contributo sostitutivo minor gettito IMU terreni agricoli e il Fondo di solidarietà comunale di €. 492.728,34.

In questo titolo sono presenti anche i contributi e trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Veneto, come possono essere il contributo per la fornitura gratuita dei testi scolastici e altri contributi finalizzati alla realizzazione di progetti; c’è anche l’importo incassato dall’Unione Europea di €. 41.982,50 per la realizzazione di progetto socio culturale (Run 4 Eu), la cui spesa sarà esigibile nel 2019; in questo titolo trovano collocazione anche il rimborso spese per elezioni politiche e per i censimenti generali.

TITOLO III:

Il titolo III, “Entrate Extratributarie” raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell’ente, provenienti dall’erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale.

Gli introiti derivanti dal Titolo 3° "Entrate Extratributarie" vedono l’iscrizione di alcune risorse importanti per il bilancio dell’ente.

Gli introiti da sanzioni per violazione del codice della strada (accertamento di €. 20.451,69), i proventi derivanti dal trasporto scolastico (accertamento di €. 18.615,00), i proventi per l’utilizzo delle sale comunali (accertamento di €. 19.144,00), quelli della mensa scolastica

(accertamento di €. 19.105,00), i proventi da famiglie per il doposcuola (accertamento di €. 43.085,00), gli introiti da canoni reti gas (accertamento di €. 62.040,88), i proventi da concessioni cimiteriali (accertamento di €. 35.560,73), i diritti di segreteria da UTC (accertamento di €. 23.893,56) rappresentano le voci più significative di questo titolo.

TITOLO IV:

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite, senza ricorrere al mercato del credito, che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono le alienazioni di beni patrimoniali, i vari trasferimenti di capitali provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri soggetti.

Nella tipologia 40200 "Contributo agli investimenti" sono stati previsti alcuni contributi in conto capitale, ed i più significativi sono i seguenti:

- €. 21.045,50 contributo dalla regione Veneto destinato agli investimenti;
- €. 199.500,00 di contributo regionale per la realizzazione della pista ciclabile Grossa – Cimitero e rotatoria (opera di €. 350.000,00); tale opera è stata re-imputata all'esercizio 2019; (imputazione per accertamento in entrata e in spesa).
- €. 83.000,00 di contributo della Provincia di Padova per l'allargamento della SP n. 26 diramazione in frazione di Grossa con allungamento della pista ciclabile esistente (opera di €. 220.000,00). Anche in questo caso, l'opera è stata oggetto di reimputazione all'anno 2019;
- €. 38.350,00 di contributo regione Veneto per la realizzazione del ponte sul fiume Ceresone per un'opera complessiva di €. 65.000,00;
- €. 12.694,11 di contributo regione Veneto per la realizzazione del campo da beach volley per un intervento complessivo di €. 27.475,51;

Si precisa che, a seguito riaccertamento ordinario, alcuni contributi sono stati reimputati all'esercizio 2019, per un importo pari alla spesa, al fine di garantire l'equilibrio.

Del titolo IV, alla tipologia 40500 "Altre entrate in conto capitale" ci sono i proventi derivanti dalla concessioni edilizie, per un importo accertato ed incassato di €. 69.065,02. Gli introiti da oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente al titolo 2' della spesa, ossia ad interventi in conto capitale.

TITOLO VI: Accensioni Prestiti

Nel corso del 2018, l'ente ha acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti:

- €. 150.500,00 per la realizzazione della pista ciclabile Grossa – Cimitero e rotatoria (opera di €. 350.000,00);
- €. 40.000,00 per l'allargamento della SP n. 26 diramazione in frazione di Grossa con allungamento della pista ciclabile esistente (opera di €. 220.000,00).

TITOLO VII: Anticipazioni di tesoreria

Non si sono utilizzate somme per anticipazioni onerose dalla tesoreria comunale.

TITOLO IX: Partite di giro

Le partite di giro dell'entrata (titolo 9) trovano il corrispondente importo al titolo 7° della spesa, e l'importo, rispettivamente accertato e impegnato, è di €. 359.720,54. Trattasi di entrate di natura compensativa e per un importo correlato alle spese, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

USCITE

Tutte le spese impegnate, sia di parte corrente sia di conto capitale, sono state allocate nel rispetto degli equilibri di bilancio e delle normative vigenti.

Il monitoraggio delle entrate e delle spese è stato costante e, ciò ha permesso all'ente di raggiungere gli obiettivi programmati e di rispettare anche il saldo finanziario 2018.

Per quanto riguarda le uscite del titolo 1°, ossia le spese di parte corrente, una delle voci più consistenti è data dall'incidenza delle rate di ammortamento dei mutui, che nell'importo complessivo di €. 222.375,76 (di cui €. 46.351,64 per gli interessi - titolo 1° della Spesa - ed €. 176.024,12 per la quota capitale - Titolo 4° della Spesa) incidono per il 11,86% sul totale delle spese del titolo 1° e Titolo 4°, nonché per il 11,35% sul totale delle Entrate correnti del titolo 1° - 2° - 3°.

Questi costi sono vincolanti per il bilancio comunale, e la parte restante delle risorse è stata destinata ai servizi e agli investimenti.

Tra le prestazioni di servizi, sicuramente rilevante è il costo delle manutenzioni del patrimonio comunale, degli edifici, delle strade, della viabilità e dell'illuminazione.

Tra i trasferimenti di parte corrente (titolo 1^ spesa), anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha erogato contributi alle associazioni di volontariato che hanno organizzato attività aventi finalità sociali e culturali; inoltre, sono stati liquidati trasferimenti all'Ulss, sulla base delle decisioni assunte dalla conferenza dei sindaci: €. 122.132,85 quale quota associativa per le funzioni sociali (ivi inclusa anche la quota del progetto mamma bambino e il fondo solidarietà salute mentale per gli ospiti della comunità alloggio), €. 2.662,28 per la lotta al randagismo; €. 50.000,00 quale contributo per la gestione del centro per infanzia – nido integrato; inoltre, l'amministrazione ha erogato contributi a favore di famiglie bisognose ed ha collaborato con le istituzioni scolastiche alla realizzazione di progetti che coinvolgessero i ragazzi e le loro famiglie; ad esempio, è stato garantito il servizio del doposcuola, che è uno strumento di supporto ai ragazzi (per lo svolgimento dei compiti scolastici), nonché momento ricreativo e di socializzazione.

Per ciò che riguarda i dati più salienti della gestione 2018 delle spese in conto capitale, ossia il Titolo 2° delle Uscite (investimenti e/o interventi straordinari), ecco, in breve, l'illustrazione di alcuni dati.

MISSIONE 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 5: "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali": in questo programma sono stati previsti dei singoli interventi straordinari tendenti ad incrementare il patrimonio comunale, tra cui anche l'intervento presso la caserma carabinieri di €. 14.419,18

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 2: Altri ordini di istruzione;

L'intervento più rilevante è rappresentato dall'efficientamento energetico della scuola primaria di Gazzo; l'opera, il cui l'importo iniziale era di €. 370.000,00, è stata ultimata e, la struttura è conforme alle normative vigenti.

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

In questa missione trova collocazione la realizzazione del campo da beach volley; l'intervento di €. 27.475,51, è finanziato per €. 12.694,11 dalla Regione Veneto;

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

In questa missione si evidenziano:

- La realizzazione sul fiume Ceresone di €. 65.000,00 con finanziamento regionale di €. 38.350,00; l'opera è stato oggetto di riaccertamento ordinario;
- Contributo al Consorzio Pedemontano Brenta di €. 17.770,00 per manutenzione straordinaria della maglia idraulica territoriale: anche questo intervento è stato oggetto di riaccertamento;

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5: Viabilità ed infrastrutture stradali

In questo programma sono presenti:

- la realizzazione della pista ciclabile Grossa – Cimitero e rotonda (opera di €. 350.000,00); tale opera è finanziata con contributo regionale di €. 199.500,00 ed €. 150.500,00 con l'assunzione di un mutuo.
- l'allargamento della SP n. 26 diramazione in frazione di Grossa con allungamento della pista ciclabile esistente (opera di €. 220.000,00). Il contributo della Provincia di Padova ammonta ad €. 83.000,00 e il mutuo assunto con la Cassa DD.PP è di €. 40.000,00.

Entrambi le opere sono state re-imputate all'anno 2019;

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Al programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriali – gli importi presenti si riferiscono agli interventi presso il cimitero di Grossa e Gazzo con sistemazione dei parcheggi presso le aree cimiteriali.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

L'avanzo di amministrazione derivante dal 2017 e applicato all'esercizio 2018 è stato di €. 143.984,98 ed è stato destinato alle spese in conto capitale.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione scaturente dalla gestione dell'esercizio finanziario 2018, l'avanzo ammonta a **€. 179.149,54**, di cui €. 1.668,97 è avanzo accantonato per la parte corrente, €. 42.886,36 è avanzo vincolato per la parte corrente, €. 37.775,73 è avanzo vincolato per finanziare spese in conto capitale ed €. 96.818,48 avanzo non vincolato e pertanto, trattasi di fondi liberi.

Si precisa altresì, che nella quota di €. 42.886,36 di avanzo vincolato per la parte corrente, è incluso anche il trasferimento dell'unione europea per la realizzazione di un progetto socio culturale di €. 41.982,50; tale importo è già stato destinato in sede di bilancio di previsione 2019-2021.

I fondi non vincolati e quindi liberi dell'avanzo di amministrazione finanzieranno spese, di parte corrente e di conto capitale, che, sulla base delle priorità, dei programmi e dei progetti, l'Amministrazione riterrà opportuno adottare, in ottemperanza alle vigenti normative di legge.

LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO ANNO 2018

Il D. Lgs. n. 118/2011, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili, nonché nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico.

Il Comune di Gazzo ha elaborato lo stato patrimoniale e il conto economico anno 2018;

Lo Stato Patrimoniale dimostra gli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto dei principi contabili applicato alla contabilità economico patrimoniale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi – Attivo e Passivo - di pertinenza di ciascun ente e, attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio, è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nel conto economico, invece, sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica.

Da anni, la situazione finanziaria del comune di Gazzo è in equilibrio e l'ente ha chiuso i propri bilanci finanziari con l'avanzo di amministrazione, oltre che con fondo cassa positivo. L'Ente, inoltre, non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Considerazioni finali:

L'ente ha regolarmente dato attuazione ai nuovi adempimenti normativi che via via si presentavano. E' stato garantito un costante monitoraggio delle spese e delle relative fonti di finanziamento nell'ottica dell'equilibrio e della copertura finanziaria, al fine di salvaguardare e rispettare il pareggio di bilancio, nonché nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata.